

— 4. L'ATTO DI CITAZIONE IN OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO —

Disciplina: l'**articolo 645 c.p.c.** prevede che l'opposizione si instauri con atto di citazione notificato al ricorrente, davanti all'ufficio giudiziario al quale appartiene il giudice che ha emesso il decreto.

Il giudizio introdotto con l'opposizione si svolge secondo le norme del procedimento ordinario davanti al giudice adito.

Costituisce un "mezzo di impugnazione" del decreto, con la possibilità per l'ingiunto di sollevare tutte le eccezioni relative ai requisiti di ammissibilità del decreto e di proporre anche domande riconvenzionali, al pari di quello che avviene per il convenuto nella comparsa di risposta.

— Epigrafe

TRIBUNALE DI . . .

[Ufficio giudiziario a cui appartiene il giudice che ha emesso il decreto]

Atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo La Beta S.p.A. (c.f. e P.IVA . . .) con sede in . . . via . . ., agente in persona del presidente del Consiglio di Amministrazione suo legale rappresentante pro tempore signor . . ., rappresentata e difesa, per procura in calce al presente atto, dall'Avv. . . (c.f. . .), del Foro di . . . ed elettivamente domiciliata presso lo studio dello stesso in . . . via . . . il quale dichiara di voler ricevere avvisi e comunicazioni al seguente numero di fax . . ., ovvero al seguente indirizzo di posta elettronica certificata . . ., espone quanto segue.

Trattandosi di atto di citazione, l'epigrafe dovrà contenere i seguenti elementi:

– **identificazione dell'attore** ed il suo **rappresentante in giudizio** (articolo 163, terzo comma, n. 2). Tale indicazione non determina, di solito, particolari difficoltà in sede di esame, anche se il candidato dovrà avere l'accortezza, ove l'attore sia una persona giuridica, di enunciare anche l'organo che agisce in giudizio in rappresentanza dell'ente.

– **codice fiscale** dell'attore (o degli attori), del difensore e del convenuto (o dei convenuti), come oggi richiesto dai novellati articoli 125, 163 e 167 c.p.c.

– **indicazione** della procura in forza della quale agisce l'avvocato che compila l'atto, procura che, in considerazione del disposto di cui all'articolo 83 c.p.c., sarà di norma apposta in calce all'atto di citazione medesimo.

– **indicazione** (obbligatoria) del numero di fax presso cui il difensore dichiara di volere ricevere gli avvisi ai sensi dell'art. 125 c.p.c. a cui deve aggiungersi indicazione (non strettamente obbligatoria, ma ugualmente da ritenersi nella sostanza indispensabile) dell'indirizzo di posta elettronica certificata.

L'indicazione dell'organo giurisdizionale e l'identificazione del soggetto sono espressamente richieste a pena di nullità dell'atto di citazione stesso (articolo 164, primo comma, c.p.c.).

— Fatto

In fatto.

[descrizione dettagliata degli accadimenti con specifica indicazione dei documenti che si producono con riferimento alle singole circostanze].

In data . . . veniva poi notificato alla società Beta il decreto ingiuntivo n. . . del . . . emesso dal Tribunale di . . . su richiesta della Alfa S.p.a. e nei confronti della stessa Beta S.p.a. per il pagamento della somma di € . . . oltre interessi dal . . . fino alla data dell'effettivo saldo (ovvero per la consegna del bene XY ovvero ancora per la consegna della quantità ZZ del bene XY), oltre alle spese e competenze del procedimento di ingiunzione liquidate in complessivi € . . .

L'allegazione puntuale ed analitica dei fatti deve essere accompagnata dall'indicazione dei documenti che si produrranno in giudizio, per fornire un supporto probatorio efficace a sostenere la tesi difensiva ed a contrastare le domande avversarie.

La prova scritta è essenziale dato che l'articolo 648 c.p.c. prevede la possibilità per il giudice, provvedendo in prima udienza e con ordinanza non impugnabile,

di concedere la provvisoria esecutività del decreto (ove questa non sia stata già concessa ai sensi dell'articolo 642 c.p.c.) nel caso in cui l'opposizione non sia "fondata su prova scritta o di pronta soluzione".

Anche in questo caso si preferisce l'impiego della formula "espone quanto segue", poiché consente di sviluppare il discorso in modo più continuativo e scorrevole, mentre il "premessato che" impone di frammentare il ragionamento in brevi frasi che, spesso, non aiutano a rendere fluente il pensiero.

In ogni caso, la descrizione dell'accaduto dovrà anche comprendere le notizie relative all'avvenuta notifica del decreto ingiuntivo da parte del ricorrente.

Tale indicazione è, in questo caso, particolarmente utile per consentire al giudice di valutare immediatamente la tempestività dell'opposizione.

A norma dell'articolo 647 c.p.c., infatti, ove non sia proposta opposizione nel termine stabilito, il giudice, su richiesta del ricorrente, dichiara l'esecutività del decreto.

— Diritto

Natura sostanziale di "impugnazione".

La difesa può consistere, innanzitutto, nella contestazione sull'esistenza di fatti costitutivi sui quali si fonda la domanda avversaria: mera "allegazione negativa", volta a contrastare le pretese del ricorrente (attore sostanziale ma formalmente convenuto – opposto).

La contestazione dell'attore – opponente avviene in ogni caso attraverso la proposizione di eccezioni in senso proprio, esplicando, nei confronti del diritto fatto valere dall'attore,

- **effetti modificativi** (quali, ad esempio, l'adempimento parziale della prestazione),

- **estintivi** (quali, ad esempio, l'adempimento dell'obbligazione, l'avveramento della condizione risolutiva o la maturata prescrizione)

- **impeditivi** (quali, ad esempio, la pendenza dei termini per l'adempimento, il mancato avveramento di una condizione sospensiva o l'eccezione di inadempimento).

In particolare, le eccezioni dovranno essere volte a far rilevare la insussistenza delle "condizioni di ammissibilità" che la stessa legge (articolo 633 c.p.c.) prevede per la concessione del decreto ingiuntivo. La difesa può consistere, poi, nella proposizione di eccezioni di rito, volte a far rilevare il difetto di competenza, di giurisdizione o di qualsiasi altro presupposto o requisito processuale di validità del decreto opposto.

L'opponente, inoltre, può fare valere anche un proprio diritto nei confronti del convenuto – opposto, proponendo una autonoma domanda (pur connessa con il titolo dedotto dal ricorrente o con altra eccezione ex art. 36 c.p.c.) detta "domanda riconvenzionale".

Ove poi sia intenzione dell'attore – opponente di estendere il giudizio ad un soggetto terzo, tramite la chiamata in causa dello stesso, dovranno essere esposte le ragioni di diritto che giustificano tale richiesta.

Le argomentazioni difensive, pertanto, andranno esposte e trattate secondo il seguente ordine:

In diritto.

1) **[EVENTUALE: proposizione delle eccezioni processuali];**

2) **[proposizione delle eccezioni di merito];**

[descrizione in generale dell'istituto]

[teoria interpretativa circa la questione giuridica oggetto della vertenza]

[analisi della eventuale giurisprudenza specifica sul punto]

[soluzione giuridica specifica]

3) **[EVENTUALE: proposizione delle domande riconvenzionali];**

4) **[EVENTUALE: indicazione delle ragioni che legittimano la chiamata in causa di terzo].**

— Sospensione provvisoria esecutorietà

Gravi motivi

La sospensione del decreto concesso con clausola di provvisoria esecutorietà (a norma dell'articolo 649 c.p.c.) può essere concessa ove ricorrano "gravi motivi" che possono riguardare sia la fondatezza dell'opposizione, sia il rischio che la realizzazione dell'esecuzione forzata pregiudichi in modo irreparabile la situazione del debitore, **e soprattutto che la stessa non veda garantita alcuna possibilità di risarcimento o di effetti restitutori nel caso di accoglimento dell'opposizione a causa della situazione economica deficitaria di parte ingiungente.**

Sussistono infine i gravi e fondati motivi di cui all'art. 649 c.p.c. per ottenere la sospensione dell'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo opposto, concessa a norma dell'art. 642 c.p.c.: ed infatti, nella specie, ...

[individuazione dei motivi su cui si fonda la richiesta ed indicazione dei documenti che si producono a supporto].

— **Vocatio in ius**

Ciò premesso, la Beta S.p.A., in persona del presidente del Consiglio di Amministrazione suo legale rappresentante pro tempore, come rappresentata e difesa, dichiara di svolgere formale opposizione

nei confronti del decreto ingiuntivo n. . . . del . . . emesso dal Tribunale di . . . su richiesta della Alfa S.p.a. e nei confronti della stessa Beta S.p.a. per il pagamento della somma di € . . . oltre interessi dal . . . fino alla data dell'effettivo saldo (ovvero per la consegna del bene XY ovvero ancora per la consegna della quantità ZZ del bene XY), oltre alle spese e competenze del procedimento di ingiunzione liquidate in complessivi € . . . , e, per l'effetto,

cita
la Alfa S.p.A. (c.f. e P.IVA . . .), con sede in . . . via . . . , in persona del presidente del Consiglio di Amministrazione suo legale rappresentante pro tempore signor . . . , elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avv. . . . a comparire avanti il Tribunale di . . . alla udienza del . . . ora di rito, avanti al Giudice designando ai sensi dell'articolo 168 bis c.p.c., con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza predetta, ai sensi e nelle forme previste dall'articolo 166 c.p.c., con espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c. e che in difetto di costituzione si procederà in sua declaranda contumacia,

Trattandosi di un formale atto di citazione, l'opposizione dovrà comunque essere integrata con la chiamata in giudizio della parte convenuta (c.d. *vocatio in ius*), secondo le regole dettate dal codice di procedura civile, anche a pena di nullità dell'atto medesimo, quindi:

– citazione della controparte a comparire ad una udienza, fissata dallo stesso attore nel rispetto di termini minimi (calcolati in considerazione del fatto che la stessa controparte risieda in Italia o all'estero a norma dell'articolo 163 bis);

– espresso avvertimento che la mancata o tardiva costituzione in giudizio determina il verificarsi di specifiche decadenze (articolo 163, terzo comma, n. 7);

Se il convenuto è una persona giuridica si indica l'ufficio o l'organo che ne ha la rappresentanza in giudizio, nonché gli estremi della persona fisica che rappresenta l'ente.

È da sottolineare, peraltro, che l'atto di citazione andrà notificato all'opposto nel domicilio eletto in sede di ricorso (e quindi, di norma, presso lo studio dell'avvocato che lo ha rappresentato in sede monitoria); di questa particolarità dovrà, pertanto, essere tenuto conto nella compilazione della chiamata in causa del convenuto.

— **Conclusioni**

Nella maggior parte dei casi, la domanda dell'attore in opposizione si riduce alla richiesta di revoca del decreto ingiuntivo opposto; nelle conclusioni è, tuttavia, opportuno che il candidato indichi, se pure sommariamente, i motivi per i quali si chiede detta revoca, antepoendo le ragioni processuali a quelle di merito.

per sentire accogliere le seguenti conclusioni:

voglia il Tribunale adito, previa sospensione della provvisoria esecutività del decreto opposto **[se concessa]**, ogni diversa e contraria istanza ed eccezione disattesa anche in via istruttoria ed incidentale, dichiarare illegittimo e pertanto revocare il decreto ingiuntivo n. . . . emesso dal Tribunale

di . . . in data . . . per la somma complessiva di € . . . , oltre a spese per € . . . , rigettando integralmente le domande con esso proposte siccome inammissibili (se inammissibili) ed infondate.

In ogni caso, con condanna della Alfa S.p.a. alla rifusione delle spese e dei compensi professionali del presente giudizio, R.F.S.G. 15%, C.P.A. e I.V.A. rifusi.

Nel caso venga proposta anche una domanda riconvenzionale, le conclusioni andranno integrate come segue.

per sentire accogliere le seguenti

conclusioni:

voglia il Tribunale adito, previa sospensione della provvisoria esecutività del decreto opposto **[se concessa]**, ogni diversa e contraria istanza ed eccezione disattesa anche in via istruttoria ed incidentale, dichiarare illegittimo e pertanto revocare il decreto ingiuntivo n. . . . emesso dal Tribunale di . . . in data . . . per la somma complessiva di € . . . , oltre spese per € . . . , rigettando integralmente le domande con esso proposte siccome inammissibili **[se inammissibili]** ed infondate.

In via riconvenzionale, accertata e dichiarata . . . **[esistenza dei fatti posti a fondamento della domanda]**, conseguentemente condannare la Alfa S.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, a . . .

In ogni caso, con condanna della Alfa S.p.a. alla rifusione delle spese e dei compensi professionali del presente giudizio, R.F.S.G. 15%, C.P.A. e I.V.A. rifusi.

— **Indicazione valore causa ai fini del contributo unificato**

Ai sensi del secondo comma dell'articolo 14 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 si dichiara che il valore della controversia è di € . . . , con applicazione, ai fini del pagamento del contributo unificato, dello scaglione tariffario di cui alla lettera . . . del primo comma dell'art. 13 D.P.R. cit.

— **Indicazione dei mezzi di prova**

L'atto di citazione deve contenere, secondo il disposto del n. 5 del terzo comma dell'articolo 163, "l'indicazione specifica dei mezzi di prova dei quali l'attore intende valersi e, in particolare, dei documenti che offre in comunicazione", anche se non a pena di decadenza o con la sanzione di nullità per l'omessa indicazione medesima.

Il Candidato dovrà, pertanto, inserire, dopo le conclusioni di merito: eventuale richiesta di prova per **interrogatorio formale e per testimoni**, con specifica capitolazione delle circostanze di fatto sulle quali si vuole vengano sentiti la controparte ed i testi;

eventuale richiesta (o, meglio, invito al Giudice, visto che non si tratta di un vero e proprio "mezzo di prova") di nomina di un **Consulente Tecnico d'Ufficio**;

documenti che si offrono in comunicazione indicati con elenco numerato (si evidenzia che l'opponente deve fornire la "**prova scritta**" al fine di scongiurare la concessione della provvisoria esecutorietà al decreto opposto in pendenza di opposizione ai sensi dell'art. 648 c.p.c.).

Per quanto la produzione della copia notificata del decreto ingiuntivo da parte dell'attore opponente non sia più richiesta, secondo la giurisprudenza più recente, a pena di improcedibilità dell'opposizione, onde evitare possibili contestazioni il candidato dovrà avere cura di inserire tra le produzioni anche la copia del decreto.

Opportuno produrre anche la copia dell'Informativa Mediazione, dal momento che l'art. 4, comma terzo, D.L. n. 28/2010 parla di "atto introduttivo dell'eventuale giudizio".

Il verbale di mancata conciliazione o l'invio della raccomandata con l'invito alla negoziazione (nei casi in cui le stesse siano condizioni di procedibilità), dovranno essere prodotti **solo in caso di domanda riconvenzionale** proposta nei confronti dell'opposto.

In via istruttoria, si chiede l'ammissione di prova per interrogatorio formale del legale rappresentante della Alfa S.p.A. e per testi sulle circostanze di seguito indicate:

1) vero che . . . **[articolazione del capitolo di prova]**;

2) vero che . . . **[articolazione del capitolo di prova]**.

Si indicano a testi, sulle predette circostanze, i signori

Si producono, mediante il deposito in cancelleria, i seguenti documenti:

1) copia notificata del decreto ingiuntivo opposto,

2) copia informativa ex art. 4 Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28, sottoscritta dalla parte assistita;

3) . . . **[indicazione del documento]**;

4) . . . **[indicazione del documento]**.

— **Indicazione luogo e firma**

Con riserva di ulteriori argomentazioni, precisazioni e modificazioni, nonché di ulteriori deduzioni istruttorie ai sensi e nei termini di cui all'articolo 183, sesto comma, c.p.c., dei quali si chiede fin d'ora la concessione

... [luogo e data di formazione dell'atto]

... [sottoscrizione dell'avvocato]

La formula di "riserva" dovrà essere conforme alle disposizioni del Codice di Procedura Civile in termini di modifica ed integrazione delle domande e relative decadenze.

La stesura dell'atto dovrà poi concludersi con l'indicazione del luogo e della data in cui è stato formato e la sottoscrizione del difensore rappresentante in giudizio che lo ha redatto (art. 125, primo comma, c.p.c.).

— **Procura speciale alle liti**

Procura speciale alle liti.

Io sottoscritto . . . , nella mia qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante pro tempore della Beta S.p.A., delego a rappresentare e difendere la medesima Beta S.p.A. nella causa di cui al sovra esteso atto, in ogni fase e grado, nonché nell'eventuale conseguente procedimento di esecuzione, l'Avv. . . del Foro di . . . conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di farsi sostituire, chiamare in causa terzi, rinunciare agli atti del giudizio, conciliare e transigere, con elezione di domicilio presso il suo studio in . . . via . . .

... [sottoscrizione della parte]

La firma è autografa.

... [sottoscrizione dell'avvocato]

Oppure, se il cliente è **persona fisica**:

Procura speciale alle liti.

Io sottoscritto Tizio delego a rappresentarmi e difendermi nella causa di cui al sovra esteso atto, in ogni fase e grado, nonché nell'eventuale conseguente procedimento di esecuzione, l'avvocato . . . del Foro di . . . conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di farsi sostituire, chiamare in causa terzi, rinunciare agli atti del giudizio, conciliare e transigere, con elezione di domicilio presso il suo studio in . . via . . .

... [sottoscrizione della parte]

La firma è autografa.

... [sottoscrizione dell'avvocato]

La procura speciale alle liti va sempre considerata come conferita all'avvocato mediante scrittura privata autenticata apposta in calce allo stesso atto di citazione (ai sensi dell'articolo 83 c.p.c.).

In questo caso, l'autografia della sottoscrizione della parte può essere certificata dallo stesso difensore.

— **Indicazioni facoltative nella procura alle liti**

Le informative che il legale deve fornire al Cliente, riguardanti la possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione (l'art. 4, terzo comma, del D.Lgs. n. 28/2010 prevede che il documento che contiene l'informativa debba essere sottoscritto dall'assistito e "**allegato all'atto introduttivo dell'eventuale giudizio**"), la sussistenza di polizza professionale e il c.d. preventivo (art. 13, quinto comma, Legge Professionale), nonché il trattamento dei dati, costituiscono obblighi autonomi la cui efficacia non dipende dalla presenza in procura e dalla relativa sottoscrizione.

Dichiaro di essere stato informato ai sensi dell'art. 4, c. 3, D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto.

Dichiaro di essere stato reso edotto circa gli estremi della polizza obbligatoria professionale, il grado di complessità dell'incarico che con la presente procura conferisco, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico nonché circa la prevedibile misura del costo della prestazione, distinta fra oneri, spese, anche forfetarie, e compenso professionale.

Dichiaro di essere stato edotto e di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del GDPR 679/2016 ed autorizzo il trattamento dei dati comuni, sensibili e giudiziari ai sensi del provvedimento cit., che avverrà attraverso mezzi manuali, informatici e telematici e comunque con ogni mezzo necessario ai fini dell'assolvimento dell'incarico conferito con il presente mandato.

— Relata di notifica

Relata di notifica ex art. 1 l. n. 53/1994.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 21 gennaio 1994, n. 53, io sottoscritto, Avv. . . . del Foro di . . . con studio in . . . , difensore di . . . , previa autorizzazione n. . . . rilasciata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di . . . in data . . . , ho notificato copia conforme del suesteso atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo ad Alfa S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in . . . , elettivamente domiciliata presso la persona e lo studio dell'Avv. . . . , in . . . , avvalendomi del servizio postale con raccomandata a.r. n. . . . spedita dall'Ufficio Postale di . . . in data corrispondente a quella del timbro postale.

Cron. n. . . .

Avv. . . .

Per conformità

Dal momento che l'atto di citazione dovrà essere notificato all'opposto (nel domicilio eletto in sede di ricorso: quindi, di norma, presso lo studio dell'avvocato che ha rappresentato la controparte in sede monitoria), al Candidato potrà essere richiesto di inserire al termine dello stesso la relata di notifica ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 53/1994.

In alternativa, potrà essere inserita la Relata di Notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario, dal momento che, pur essendo atto di competenza di quest'ultimo, nella prassi viene predisposta dall'avvocato.

Esempio:

Relata di notifica

Io sottoscritto, Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche presso il Tribunale [o Corte d'Appello] di . . . , su richiesta dell'Avv. . . . , difensore di . . . ho notificato copia conforme del suesteso atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo ad Alfa S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in . . . , recandomi nel suo domicilio eletto presso la persona e lo studio dell'Avv. . . . , in . . . , ed ivi facendone consegna a mani di . . .